

**GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2018**

**DALLE 13:30 ALLE 14:30**

### **PITCH SESSIONE 3**

## **Vaccinazioni di adolescenti Adulti e Anziani Prevenzione e Controllo delle Malattie Sessualmente Trasmissibili**

### **Morbillo e gravidanza - Provincia di Catania 2017-2018**

**A. Platania<sup>1</sup>, R. Ragusa<sup>2</sup>, G. Zappalà<sup>1</sup>, G. Giorgianni<sup>1</sup>, P. D'agati<sup>1</sup>, M. Cuccia<sup>3</sup>, M. Marranzano<sup>1</sup>**

<sup>1</sup>Dipartimento di Scienze mediche chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", Università degli Studi di Catania

<sup>2</sup>Direzione Medica Presidio P.O. G. Rodolico AOU Policlinico v. Emanuele Catania

<sup>3</sup>Servizio Epidemiologia e Prevenzione, Azienda Sanitaria Provinciale Catania

#### **INTRODUZIONE- PREMESSE E SCOPO DELLO STUDIO**

Dal mese di maggio 2017 ad oggi nella provincia di Catania è in corso un'epidemia di morbillo con un totale di 843 casi notificati (22/06/2018). L'età mediana dei casi è 22 anni; la casistica ha riguardato anche donne in gravidanza. Il morbillo contratto in gravidanza è associato ad un rischio più elevato di aborti spontanei e parti pretermine rispetto alla popolazione generale. In letteratura il morbillo contratto in gravidanza è caratterizzato da maggiori complicanze, soprattutto respiratorie. Non sono state descritte, invece, anomalie congenite. Lo scopo dello studio è la verifica del numero dei casi di morbillo nelle gravide, delle complicanze e degli esiti delle gravidanze.

#### **MATERIALI E METODI**

Sono state estratte le schede di dimissione ospedaliera (SDO) riportanti i codici ICD9 del morbillo (055 e sottocategorie), successivamente fra queste sono state selezionate quelle che riportavano anche i codici ICD9 per complicanze in gravidanza (647.63, 647.61). I casi sono stati incrociati con le notifiche pervenute al Servizio Epidemiologia. Successivamente, sono stati recuperati dati sulla gravidanza mediante accesso alle cartelle cliniche.

#### **RISULTATI**

Sono stati analizzati i dati riguardanti 24 casi di donne ospedalizzate. Età mediana: 27 anni (intervallo 17-40). Esiti delle gravidanze: 1 aborto spontaneo (15° settimana), 1 aborto spontaneo in FIVET (5° settimana), 1 aborto volontario (11° settimana), 1 nato morto (33° settimana), 6 nati pretermine (4 prematuri e 2 pretermine), 10 nati a termine; 4 gravidanze in corso. Nei casi di donne con morbillo in corso di gravidanza è stata registrata una frequenza maggiore di complicanze respiratorie (20%), rispetto ai casi di donne (n = 227) di pari età non gravide (9%).

#### **CONCLUSIONI**

Lo spostamento dell'età mediana dei casi di morbillo, che si evidenzia in popolazioni con buone coperture vaccinali ma non sufficienti per il controllo della malattia, determina un impatto significativo sulle donne gravide. Lo studio conferma che il morbillo contratto in corso di gravidanza determina importanti conseguenze sugli esiti della gravidanza stessa, con incremento dell'abortività e della prematurità. Le complicanze respiratorie (polmonite) sono più frequenti nelle donne gravide rispetto alle non. Pertanto è auspicabile che nelle donne che intendano intraprendere una gravidanza sia verificata la suscettibilità (mediante titolazione delle IgG specifiche), per eseguire la vaccinazione prima dell'avvio della gravidanza. Importante anche la verifica della suscettibilità al morbillo delle donne in corso di gravidanza, al fine di adottare misure di profilassi diverse da quelle vaccinali, ma altrettanto utili (isolamento, vaccinazione dei contatti stretti).